MITTELMODA 20ANNI DI FUTURO

la moda vista dagli allievi di moda del "MAX FABIANI"

La sezione moda del Max Fabiani protagonista nella prestigiosa sede della Fondazione Carigo. Il 24 novembre scorso, infatti, è stata inaugurata la mostra "Mittelmoda, vent'anni di futuro", uno degli eventi con cui Mittelmoda International Lab ha celebrato durante tutto l'anno la sua ventennale attività, e proprio all'interno di essa, nella sezione "Le radici del territorio", si inserisce un importante inserto dedicato tutto all'indirizzo moda del Liceo Artistico "Max Fabiani" di Gorizia. In questa sezione sono esposti alcuni lavori di creatività realizzati dagli allievi che hanno scelto di intraprendere il percorso formativo nell'ambito della moda: si tratta di lavori che costituiscono delle esperienze tessili concrete dei ragazzi volte a riscoprire antiche manualità nell'esigenza di non dimenticare tradizionali sapienze e desiderando, nel contempo, di contaminarle creativamente con nuove tecniche e altri linguaggi sono alla base dell'esperienza didattica condotta nel laboratorio scolastico di design del tessuto.

L'esperienza del laboratorio caratterizza l'Istituto d'Arte, è il luogo in cui si incontrano le idee e il saper "fare", e nonostante i cambiamenti della riforma scolastica resta sempre un punto fermo e imprescindibile. E' stato naturale, quindi anche per questo progetto, cercare di combinare la molteplicità degli spunti di ispirazione con l'esperienza teorica e manuale.

Gli elaborati esposti nella mostra presso la Fondazione Carigo sono il risultato di un percorso didattico dove i protagonisti sono i materiali "tessili" che esprimono e rappresentano quella ricerca e sperimentazione proprie dell'esperienza artistica e che spesso approdano nelle odierne tendenze moda più audaci, tuttavia senza perdere il filo della tradizione; infatti tecniche artigianali come la tessitura o il crochet, vengono utilizzate con materiali e modi inusuali.

Per questa esposizione in particolare sono stati esplorati svariati materiali, sono stati utilizzati e riciclati dei rifiuti tecnologi, come ad esempio: cavi elettrici, fibre ottiche, nastri video, floppy e altri piccoli elementi che sono contenuti in computer e telefonini. Gli allievi con questi strumenti e la loro creatività, hanno messo in evidenza la ricerca delle superfici tessili con cui sono realizzati capi ed accessori per la moda, elaborazioni originali e divertenti dove forme, colori e materiali interagiscono tra loro per plasticità, trame, consistenza, tatto.

Nuove linee ed idee inedite danno vita a forme non convenzionali dove ciascuna superficie può diventare, quindi, un tessuto sperimentale realizzato con materiali atipici, dalle potenzialità illimitate, vivi e dinamici, collocabili tra arte e design: il nostro presente.

Il progetto è stato realizzato dalla prof.ssa Antonella Pizzolongo con gli allievi della 4^A e 5^B: Nunzia Iside Anelli, Lisa Anzile, Kelly Battistella, Alessia Casagrande, Sabrina Caruso, Giuditta

Cirigliano, Linda Ersettigh, Alice Famea, Giulia Ginocchi, Martina Ginocchi, Aisha Gomaa, Petra Lapanja, Elisa Latino, Veronica Marchiaro, Sara Marinucci, Maja Martinovic, Mazzoni Monica, Mauro Muzio Medaglia, Irene Pausig, Boyan Rumenov Penev, Caterina Ricci, Enrico Sgurbissa, Rachele Simonit, Valeriya Stuzhuk, Giovanna Terzoni, Yasmin Visintin.

Una soddisfazione per ragazzi e insegnanti che si sentono così coinvolti in un settore importante per la moda. E una soddisfazione per la scuola in generale che può così far conoscere il proprio nome anche all'esterno dell'ambito strettamente didattico. Per questo progetto i ragazzi metteranno a punto anche dei laboratori artistici per i bambini i quali presenteranno alcune fasi del percorso creativo che anticipano il lavoro su telaio.

La mostra rimarrà aperta al pubblico per tutto il periodo natalizio, fino al 6 gennaio 2013, con i seguenti orari: sabato e domenica dalle 11 alle 19; da martedì a venerdì dalle 17 alle 19.









